

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 maggio 2018, n. T00107

**Nomina del Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.**

Oggetto: Nomina del Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 16 giugno 1927, n. 1766 "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382";
- VISTA la legge regionale 28 febbraio 1985, n. 22 "Interventi regionali a favore di associazioni agrarie e di comuni per il rinnovo delle cariche sociali e per le verifiche demaniali";
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2012, n. 523 “Procedure relativamente agli enti agrari del Lazio in materia di indizione delle elezioni, nomina dei presidenti di seggio elettorale e commissariamenti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 6 novembre 2012, n. 61;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTA la legge 20 novembre 2017, n. 168 recante “Norme in materia di domini collettivi”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2013, n. 110 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi”, denominata a decorrere dal 1° gennaio 2016 “Affari istituzionali, personale e sistemi informativi”;
- VISTA la nota del Segretario generale del 15 novembre 2016 n. 569929 “Schemi di decreto del Presidente-linee guida”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 91 con cui è stato approvato il commissariamento dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose fino al 30 Giugno 2018;
- RAVVISATO che è necessario procedere quindi alla nomina del Commissario straordinario regionale dell’Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, per garantirne l’ordinaria amministrazione fino all’insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- PRESO ATTO che la Regione Lazio con nota del 5 aprile 2018, prot. n. 200337 ha diffidato il Comitato civico provvisorio degli utenti residenti nella frazione di S. Anatolia di Borgorose, costituitosi il 10 febbraio 2018, dall’adottare qualsiasi atto o iniziativa in violazione di legge, nonché a procedere a qualsivoglia

elezione per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose; infatti, poiché con deliberazione della Giunta regionale n. 91/2018 la Regione Lazio ha proceduto a commissariare l'ente agrario, qualunque atto adottato da tale Comitato, è da ritenersi assunto in difetto di legittimazione e in violazione di legge;

- VISTA la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio del 12 aprile 2018, prot. n. 213140, con la quale viene designato il dott. Antonio Placidi, nato ad Avezzano (AQ) il 16 marzo 1949, in qualità di Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose;
- VISTO il curriculum vitae in formato europeo del dott. Antonio Placidi, sottoscritto in data 23 febbraio 2018 (prot. dell'11 aprile 2018, n. 209788);
- PRESO ATTO che il dott. Antonio Placidi in data 10 aprile 2018 ha dato la disponibilità ad essere nominato Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2018, n. 91 (prot. dell'11 aprile 2018, n. 209788);
- PRESO ATTO della dichiarazione, in data 10 aprile 2018, sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, in cui il dott. Antonio Placidi dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (prot. dell'11 aprile 2018, n. 209788);
- PRESO ATTO della dichiarazione in data 10 aprile 2018 del dott. Antonio Placidi di non appartenere ad una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (prot. dell'11 aprile 2018, n. 209788);
- PRESO ATTO della dichiarazione in data 10 aprile 2018 del dott. Antonio Placidi sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 art. 20, comma 1 (prot. dell'11 aprile 2018, n. 209788);
- PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di certificazione in data 10 aprile 2018 del dott. Antonio Placidi relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c del decreto legislativo n. 33/2013) (prot. dell'11 aprile 2018, n. 209788);
- ATTESO che la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del 10 aprile 2018, n. 209236 ha richiesto alla Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Rieti i certificati del casellario giudiziale generale e dei carichi pendenti del dott. Antonio Placidi;

- VISTI i certificati del casellario giudiziale generale e dei carichi pendenti dell'11 aprile 2018 trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti relativi al dott. Antonio Placidi a seguito della richiesta della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del 10 aprile 2018, n. 209236;
- ATTESO che la visura presso l'anagrafe degli amministratori locali e regionali del Ministero dell'Interno e la banca dati del Senato della Repubblica relativamente al dott. Antonio Placidi non ha prodotto alcuna informazione;
- PRESO ATTO che non sussistono preclusioni per conferire l'incarico di Commissario straordinario regionale dell'ente agrario in questione al dott. Antonio Placidi poiché la fattispecie in esame non rientra in quelle contemplate dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39;
- CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha verificato, con propria istruttoria conclusasi positivamente il 3 maggio 2018, le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e il *curriculum vitae* resi dal dott. Antonio Placidi;
- PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità ed incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziali, al fine del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Antonio Placidi;
- RITENUTO pertanto, di nominare quale Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose il dott. Antonio Placidi, nato ad Avezzano (AQ) il 16 marzo 1949;
- RITENUTO che l'esercizio della funzione di Commissario straordinario regionale dell'ente agrario, al fine di garantire la gestione ordinaria dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, decorrerà dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e terminerà non oltre il 30 giugno 2018;
- RITENUTO che gli oneri eventualmente derivanti dall'espletamento dell'incarico di Commissario straordinario regionale saranno integralmente a carico dell'ente agrario, senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale;

## DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- di nominare il dott. Antonio Placidi, nato ad Avezzano (AQ) il 16 marzo 1949, in qualità di Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, al fine di garantire la gestione ordinaria dell'ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'incarico del Commissario straordinario regionale dell'Amministrazione Separata dei beni di uso civico di S. Anatolia di Borgorose, decorrerà dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e terminerà non oltre il 30 giugno 2018, in coincidenza con la scadenza del commissariamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 91/2018.

Gli oneri eventualmente derivanti dall'espletamento dell'incarico di Commissario straordinario regionale saranno integralmente a carico dell'ente agrario senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti